

Poche volte sento dire ch' ella alteri le deliberazioni di esso; ma però in questi moti di Fiandra mi è stato affermato avere ella spessissime volte rifiutato il parere, comandando che meglio si consigliasse; e si è mostrato in questo accidente di sorte, che è parso ad alcuni poter affermare che il re non si fidi molto de' suoi consiglieri, perchè conoscendo gli odj pur troppo grandi che sono fra il duca d'Alva e Ruy Gomez, più volte ha voluto che si consigli un'istessa materia quando senza l'uno e quando senza l'altro.

Da quanto ho detto della natura e del modo di vivere di questo re, parmi dunque che assai facilmente si possa congetturare avere egli, e per natura e per volontà, l'animo volto alla pace con tutti; d'onde per conseguenza si può cavare, per venir ormai a quest'ultima parte dell'affezione a' principi, che sia per confidar sempre di quelli che gli sembrano conformarsi con tal pensiero, posciachè per esso si conferma con più sicurezza nel successo del suo desiderio.

Può dunque credersi che del presente pontefice (1) confidi molto in questo proposito, perchè per la maniera che tiene può rimanere assicurato ognuno non aver egli alcun pensiero alla guerra, ma sibbene, come padre universale, con gli offizj procurar sempre la pace fra tutti i principi cristiani. La qual cosa è cagione che non abbia potuto in S. M., per levarlo di tal confidenza, l'aver il papa proceduto così rigorosamente onde le sia convenuto a forza, e contra il parer del suo consiglio, mandar l'arcivescovo di Toledo a Roma (2), ed esserle stata denegata la crociata tant'anni goduta, che pareva che fosse già fatta suo patrimonio, la qual'importava 400,000 ducati d'utile ogn'anno; perchè conosce, nella prima aver il papa suprema ragione, e nella seconda non muoversi da altro affetto che da semplice fine di bene (3).

Dell'imperatore (4) par ch'è confidi assai, perchè gli mo-

(1) Pio V, succeduto il 7 genn. 1566 a Pio IV.

(2) Veggansi le precedenti relazioni a pag. 67 e 94.

(3) Aveva giusto scrupolo Pio V dell'abuso che si faceva nel predicar l'indulgenza della crociata, e solo di nuovo poi la concedette in occasione della lega del 71 contro il Turco. Intorno a che veggansi le relazioni di Roma.

(4) Massimiliano II.